



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Anno Accademico 2014/2015

**Rapporto annuale sulla rilevazione on-line
dell'opinione degli studenti frequentanti sulla
qualità della didattica**

A cura di

SILVIA CACCIATORE, CARLO DI DONATO, MIRKO MARTELLA
Università degli Studi dell'Aquila

CIRO MARZILIANO
Osservatorio Statistico di Ateneo

GUIDO PROIETTI
Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica

e con la collaborazione di

CLAUDIO ARBIB
Referente di Ateneo per la ricerca

Indice

Premessa	2
1. Introduzione	3
2. La procedura di rilevazione adottata	5
2.1 Unità didattiche rilevate	5
2.2 Rilevazione on-line	5
2.3 Rilevazione cartacea	6
2.4 Accesso ai dati	6
2.5 Monitoraggio	7
2.6 Limiti e miglioramento	8
2.7 Rilevazioni passate	8
3. Elaborazione dati dei questionari	10
3.1 Il questionario degli studenti frequentanti	10
3.2 Metodologia dell'elaborazione dei dati tramite il software R	10
3.2.1 Numerosità del campione e incidenza dei dipartimenti sul totale	11
3.2.2 Analisi punteggio medio per Dipartimento	15
3.2.3 Analisi punteggio medio delle singole sezioni	15
3.2.4 Analisi punteggio medio per tipologia di Corso di Studi	16
3.2.5 Analisi punteggio medio delle sezioni per ciascun Diparti- mento	19
3.2.6 Analisi delle singole domande per ciascun Dipartimento	22
3.2.7 Analisi della soddisfazione complessiva dei singoli Corsi di Studi per ciascun Dipartimento	25
Appendice	29

Premessa

A decorrere dall'anno accademico 2014/2015, l'Università degli Studi dell'Aquila ha adottato la nuova procedura informatizzata per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata. I dettagli operativi della procedura sono stati definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo, in accordo con le linee guida emanate dall'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca. Il nostro Ateneo ha attribuito alla transizione dalla modalità cartacea a quella digitale un ruolo strategico ai fini del miglioramento della propria offerta didattica, tanto da inserire tale processo di dematerializzazione all'interno delle azioni della programmazione triennale 2013-2015 approvata dal MIUR.

In sintesi, il sistema garantisce agli studenti la possibilità di esprimere in forma rigorosamente anonima il livello di soddisfazione riscontrato in ciascuna unità didattica frequentata avente peso pari ad almeno 3 CFU, rispondendo ad un questionario on-line di 12 domande e fornendo eventuali suggerimenti migliorativi. Per ogni singola unità didattica rilevata, i risultati dell'elaborazione sono consultabili on-line in tempo reale dal rispettivo docente titolare, nonché dal Presidente del Corso di Studi, dal Direttore del Dipartimento e dal Presidente della Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento in cui l'insegnamento risulta incardinato. Inoltre, sono in corso d'opera le modifiche al sistema software al fine di garantire l'accesso on-line anche ai Presidenti degli Organi di governo, di controllo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo, e in particolare a quelli deputati al monitoraggio delle attività didattiche, ovvero i Gruppi del Riesame, il Nucleo di Valutazione, e il Presidio della Qualità di Ateneo. Infine, in un'ottica di massima trasparenza, gli esiti della rilevazione per ciascun Corso di Studi vengono monitorati ogni anno mediante due report semestrali. Tali report vengono resi pubblici sul sito di Ateneo, aggregati per Dipartimento di riferimento, con una tempistica pensata per consentire di introdurre migliorie all'offerta didattica già nell'anno accademico immediatamente successivo a quello cui essi fanno riferimento.

Il presente documento, redatto a valle del primo anno di attivazione della nuova procedura, complementa le modalità di consultazione dei risultati espone in premessa, con l'obiettivo fondamentale di fornire gli esiti di tale processo aggregati a livello di Ateneo. Ciò consentirà ai vari organi di governo e di controllo di esercitare ciascuno le proprie prerogative istituzionali, e in particolare agevolerà il Nucleo di Valutazione nella redazione del rapporto annuale sullo stato della didattica.

GUIDO PROIETTI

Referente di Ateneo per il sistema di valutazione dei risultati della didattica

1. Introduzione

La norma in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario è la Legge 240 del 2010. Al fine di valutare e migliorare l'efficacia dell'organizzazione della didattica in maniera continua, su indicazione dell'**ANVUR** (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), vigilato dal **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), ogni anno accademico vengono raccolte in forma del tutto anonima le opinioni degli studenti frequentanti, sottoponendo loro un questionario sulla valutazione della didattica per ogni insegnamento seguito. Analoga procedura viene adottata per gli studenti non frequentanti, ai quali viene però chiesto di compilare un questionario diverso.

Più precisamente, la legge 240/2010 ha introdotto in Italia un sistema di accreditamento e valutazione dei corsi universitari, in coerenza con quanto stabilito a partire dal Processo di Bologna, poi esplicitato nelle Linee guida europee per l'Assicurazione della Qualità adottate a Bergen nel 2005 (ESG-ENQA) e, infine, in linea con gli adeguamenti introdotti nei principali paesi europei. Il Legislatore ha affidato all'ANVUR, già al momento della sua istituzione (DPR 76/2010, art.3, c.1), il compito di definire e gestire tale sistema, fissando le procedure per l'accREDITamento iniziale e periodico dei Corsi di Studi e delle Sedi e per la valutazione dei sistemi di Assicurazione della Qualità, anche attraverso visite in loco condotte da Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV). L'intero processo si fonda sull'idea che le Università, nel rispetto della loro autonomia, sottopongano ad autovalutazione le proprie attività e che l'intero processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sia a sua volta oggetto della valutazione esterna condotta dall'ANVUR, in linea con quanto stabilito nelle ESG. Su questa base, dall'anno accademico 2013/14 è stato avviato il processo **AVA** (Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento).

L'intero processo AVA è finalizzato a diffondere i processi di Assicurazione della Qualità nel sistema universitario italiano per il miglioramento continuo della didattica e della ricerca. La produzione e la diffusione delle informazioni che ne conseguono, consentono ai diversi attori interessati di compiere scelte consapevoli. In particolare, lo sviluppo dei sistemi di Assicurazione della Qualità permette:

- agli studenti e alle famiglie di scegliere l'Ateneo che meglio risponde alle proprie esigenze;
- alle imprese di selezionare le risorse umane più adatte alla propria produzione e di beneficiare di prodotti e servizi, anche a pagamento;

- alle Università di agevolare il *benchmarking*, di impostare piani di formazione per la valorizzazione del personale, di pianificare in modo consapevole le strategie per il futuro;
- alle istituzioni centrali di impostare una programmazione nazionale unitaria e pertinente.

Focalizzando la nostra attenzione sugli aspetti didattici, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 19/2012 artt. 8 e 9, nell'ambito del sistema AVA, i *Nuclei di Valutazione di Ateneo* (NVA) svolgono un ruolo importante nel processo di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studi, seguendo i criteri e gli indicatori stabiliti dall'ANVUR e recepiti dal Ministero con i DM 47/2013 e 1059/2013. In tale processo, il NVA ha il compito di analizzare sistematicamente tutte le fonti informative disponibili, e in particolare quelle relative alle modalità e ai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti. Il nostro Ateneo, attraverso le scelte operate dal proprio Presidio della Qualità, si è quindi dotato a tal fine di una procedura robusta di raccolta, elaborazione e pubblicizzazione dei dati, con la finalità espressa in premessa del miglioramento continuo della propria offerta didattica.

Il presente documento si focalizzerà sui **questionari relativi agli studenti frequentanti** —fermo restando che la totalità delle procedure adottate per questi ultimi sono analogamente applicate anche agli studenti non frequentanti— descrivendo nel dettaglio le modalità adottate dal nostro Ateneo in merito alla raccolta, elaborazione e pubblicizzazione dei dati, nonché i relativi esiti.

2. La procedura di rilevazione adottata

A seguito del nuovo quadro normativo, nel quale tuttavia ancora permangono diverse incertezze, le opinioni degli studenti, così come quelle dei laureati e dei docenti, si inseriscono nel processo più generale della Assicurazione della Qualità delle attività formative. I Consigli di Corso di Studi utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per il processo di autovalutazione condotto con il Rapporto del Riesame e individuano, di conseguenza, azioni tese al miglioramento. La procedura di rilevazione on line, che consentirà di avere un'analisi pressoché in tempo reale, si presenta come strumento di estrema efficacia per l'individuazione di punti di forza e di criticità nelle attività di formazione.

2.1 Unità didattiche rilevate

La rilevazione riguarda tutti i moduli didattici (cosiddette *unità didattiche*, individuata ciascuna da codice univoco), che erogano complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 3. Un insegnamento (cosiddetta *attività formativa*) può essere composto da una o più unità didattiche, nel qual ultimo caso verrà denominato *corso integrato*. Per le unità didattiche con numero di CFU inferiore la rilevazione viene aggregata al modulo *master* del corso integrato, ovvero il modulo col maggior numero di CFU. Nel caso in cui un corso integrato non contempli alcuna unità didattica con numero di CFU pari superiore a 3, tutti i moduli relativi sono aggregati in un'unica rilevazione.

2.2 Rilevazione on-line

Ogni studente, dal momento in cui acquisisce ufficialmente la frequenza amministrativa di un insegnamento e per **tre anni accademici consecutivi**, è abilitato a compilare la relativa scheda di valutazione per tutte le unità didattiche che lo compongono, come specificato al punto 2.1. Più precisamente, uno studente potrà compilare una scheda secondo la seguente tempistica:

- se acquisisce la frequenza amministrativa di un corso erogato al primo semestre dell'A.A. $N/(N+1)$, potrà compilare la scheda dall'1 Dicembre N al 30 Novembre $N+3$;
- se acquisisce la frequenza amministrativa di un corso erogato al secondo semestre dell'A.A. $N/(N+1)$, potrà compilare la scheda dall'1 Maggio $N+1$ al 30 Aprile $N+4$.

Per ogni specifica unità didattica, lo studente che dichiarerà di aver frequentato nell'anno accademico in cui si appresta a compilare la scheda almeno il 50% delle lezioni erogate per quella unità didattica, compilerà la cosiddetta scheda *studenti frequentanti* (si veda la sezione successiva per la relativa descrizione della stessa), altrimenti compilerà la cosiddetta scheda *studenti non frequentanti*. La scheda così compilata, ai fini della relativa elaborazione statistica, viene aggregata a quelle della stessa categoria riferite all'anno accademico in corso. Ogni studente può compilare una sola volta un questionario riferito ad una data unità didattica. Tale operazione di compilazione è attiva in ogni momento nella finestra temporale sopra individuata, e **diventa comunque obbligatoria** la prima volta che lo studente procede all'iscrizione al relativo esame. È importante sottolineare che il sistema di rilevazione on-line garantisce l'**assoluto anonimato** della compilazione.

2.3 Rilevazione cartacea

Questa modalità di rilevazione viene effettuata in casi eccezionali o per mancata attivazione della modalità on-line, ed è prevista soltanto per gli studenti frequentanti. Le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti provvedono, con la collaborazione del Centro Stampa di Ateneo, a predisporre le Schede n. 1 necessarie. Dal 1 Dicembre al termine delle lezioni del primo semestre, e dal 2 Maggio al termine delle lezioni del secondo semestre di ogni anno accademico, le schede sono distribuite in aula e raccolte a cura del personale delle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti. Le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti provvedono ad inviare le schede al Settore Servizi di Ateneo dell'Area Informatica Database e Applicazioni per la loro lettura ottica.

2.4 Accesso ai dati

I risultati delle schede compilate on-line vengono aggiornati in tempo reale mediante il modulo software open-source di *data analytics* Pentaho, integrato all'interno della piattaforma U-GOV e attingente ai dati del sistema di segreteria virtuale Esse3. Per ciascuna unità didattica, il sistema Pentaho garantisce l'accessibilità ai dati in ogni momento al rispettivo docente titolare, nonché al Presidente del Corso di Studi e al Direttore del Dipartimento in cui l'unità didattica risulta incardinata.

La possibilità di accesso in tempo reale garantita al docente responsabile dei singoli moduli è il primo passo per attuare il circuito virtuoso della qualità, offrendo al docente stesso un parametro oggettivo di valutazione dell'efficacia del proprio lavoro, in un panorama di generale carenza di strumenti per lo sviluppo di una cultura della buona didattica. Inoltre, il Presidio della Qualità di Ateneo ha lungamente dibattuto sull'opportunità di rendere accessibili i dati dei singoli insegnamenti a tutti i membri del relativo Consiglio di Corso di Studi, oltreché al già citato Presidente dello stesso, al fine di rendere maggiormente incisivo il meccanismo di retroazione positiva indotto dalle valutazioni degli studenti. L'orientamento all'interno del Presidio della Qualità è generalmente favorevole a tale apertura, la quale tuttavia configge con le delicate questioni inerenti la pubblicazione di dati potenzialmente sensibili. I Presidenti di Corso di Studi si

trovano quindi al momento in una situazione di incertezza rispetto alle modalità di apertura dei dati rispetto ai propri rispettivi consessi, e si registrano conseguentemente atteggiamenti diversi che non depongono a favore di un processo omogeneo di assicurazione della qualità a livello di Ateneo. Una soluzione tuteliva per il sistema sollecitata dal Presidio della Qualità potrebbe essere quella di richiedere il consenso alla pubblicazione dei dati (con il meccanismo del silenzio-assenso) ai diretti interessati, e a tal proposito si attende un pronunciamento definitivo da parte degli organi di governo dell'Ateneo.

Nelle more di tale pronunciamento, il Presidio della Qualità di Ateneo, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, si è comunque pronunciato a favore di un'estensione dell'accesso ai risultati dell'elaborazione anche a favore dei responsabili degli organi di governo, di controllo e di assicurazione della qualità dell'Ateneo, ovvero la Rettrice, il Presidente del Presidio della Qualità, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, e i Presidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche (limitatamente alle schede di interesse). Al momento tale estensione è stata implementata solo per questi ultimi, che sono tecnicamente equiparabili ai rispettivi Direttori di Dipartimento, mentre per le altre figure, che avranno quindi una visione completa di tutte le schede compilate, il necessario adeguamento tecnico del sistema è in fase di finalizzazione.

2.5 Monitoraggio

L'attività di rilevazione viene monitorata per anno accademico, e produce il rilascio e la pubblicazione sul sito di Ateneo¹ di due report parziali aggregati per Corso di Studi e quindi per Dipartimento, e di un report finale aggregato a livello di Ateneo (ovvero il presente documento). Tali report vengono curati dal Referente di Ateneo per il sistema di valutazione della didattica, con l'ausilio del Settore Servizi di Ateneo e dell'Osservatorio Statistico di Ateneo, secondo la seguente tempistica (ci si riferisce a corsi erogati nell'A.A. $N/(N+1)$):

- 28 febbraio anno $N+1$: **primo report parziale** (relativo alle schede compilate dall'1 Dicembre N al 28 Febbraio $N+1$);
- 30 settembre anno $N+1$: **secondo report parziale** (relativo alle schede compilate dall'1 Dicembre N al 30 settembre $N+1$);
- 28 febbraio anno $N+2$: **report finale** relativo all'A.A. $N/(N+1)$.

Il rilascio dei report parziali così delineato consente:

1. ai Consigli di Corso di Studi di approntare correttivi all'offerta didattica già dal primo semestre dell'anno accademico successivo alla rilevazione;
2. ai Gruppi del Riesame di approntare compiutamente la Scheda del Riesame relativamente alla qualità percepita sulla didattica erogata (scadenza 30 Novembre di ogni anno);
3. alle Commissioni Didattiche Paritetiche di predisporre la relazione annuale entro i termini (scadenza 31 Dicembre di ogni anno).

¹Si veda l'indirizzo <http://www.univaq.it/section.php?id=1809>

Le eventuali schede cartacee vengono sottoposte a lettura ottica presso il Settore Servizi di Ateneo dell'Area Informatica Database e Applicazioni. I risultati della lettura ottica sono trasmessi ai Dipartimenti che si avvalgono di propri tecnici per le elaborazioni. Tali elaborazioni sono poi utilizzate con le stesse modalità della rilevazione on-line. Infine, i risultati in forma aggregata per Corso di Studi, vengono pubblicati sul sito Web di Ateneo.

2.6 Limiti e miglioramento

Trattandosi di una prima applicazione di nuove procedure, è presumibile che nel corso del processo e in fase di riesame dello stesso, possano essere rilevate criticità e individuate iniziative di miglioramento. Data la ristrettezza dei tempi e la presenza di problemi tecnici legati alla fase di aggiornamento della piattaforma tecnologica, alcuni affinamenti della procedura saranno proposti successivamente. Tra questi l'individuazione delle date di inizio della rilevazione sulla base dei calendari accademici dei singoli Corsi di Studi (invece di usare una data unica). Si dovrà anche trovare una soluzione semplice e robusta al problema della scelta del questionario (frequentante – non frequentante) attualmente lasciata all'autodichiarazione dello studente. Nella fase attuale l'unica verifica potenzialmente attuabile è quella di correlare il numero di questionari per studenti frequentanti compilati per ciascun insegnamento e il numero di studenti frequentanti risultante dalle schede compilate dai docenti (di prossima attivazione). Un ulteriore elemento di valutazione della qualità dei dati raccolti sarà indotto dalla compilazione delle schede di valutazione *post-esame*, che al momento però a non sono ancora integrate nel sistema Esse3. Infine, citiamo il problema (molto sentito specialmente dai Presidenti dei Consigli di Corso di Studi, che fanno un uso massiccio del sistema) dell'impossibilità di accesso a Pentaho dall'esterno della rete di Ateneo, motivato da ragioni di sicurezza che sperabilmente potranno essere superate.

2.7 Rilevazioni passate

A scopo meramente illustrativo, si fornisce di seguito una rapida panoramica delle modalità di rilevazione attivate nel passato.

Fino all'**anno accademico 2008/09** la procedura è stata completamente online. Gli studenti accedevano alle pagine web del sistema mediante password distribuite loro durante le lezioni, utilizzabili una sola volta per l'insegnamento seguito. Da tali pagine gli studenti potevano esprimere la loro valutazione sulla didattica rispondendo a una serie di domande in maniera anonima. Le valutazioni venivano memorizzate in un archivio informatico e poi opportunamente elaborate e visualizzate per ottenere le valutazioni globali sui vari insegnamenti dei Corsi di Studio. In particolare, esse venivano utilizzate per confrontare le valutazioni degli insegnamenti con la media dei coefficienti del Corso di Studi e con la media dei coefficienti di Facoltà.

A causa della scarsa percentuale di studenti che partecipavano alla valutazione della didattica, dall'**anno accademico 2009/10** la procedura è stata modificata diventando di tipo misto (cartaceo/web): lo studente poteva anche compilare le schede cartacee durante la lezione, assicurando quindi un'alta per-

centuale di partecipanti. In seguito il personale di segreteria di presidenza o il docente stesso, aiutato da un numero opportuno di studenti e/o borsisti, inseriva i dati nell'apposito portale web ed otteneva immediatamente i risultati.

Dall'**anno accademico 2012/13** lo studente ha potuto compilare solo le schede cartacee durante la lezione. In seguito il personale della segreteria didattica di Dipartimento, aiutato da un numero opportuno di studenti e/o borsisti, sottoponeva alla lettura ottica i questionari compilati. I risultati dalla lettura ottica venivano memorizzati in un archivio informatico e poi opportunamente elaborati e visualizzati per ottenere le valutazioni globali sui vari insegnamenti dei corsi di laurea.

Dall'**anno accademico 2013/14**, in attuazione del D.Lgs 19/12 (Valorizzazione dell'efficienza delle Università) e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013 (autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studi e valutazione periodica), la scheda sottoposta agli studenti è stata modificata, ed è partita in forma sperimentale la rilevazione web su due corsi di laurea triennale pilota, ovvero il Corso di Studi in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale e il Corso di Studi in Ingegneria Civile e Ambientale. Infine, dall'anno accademico 2014/15, la nuova procedura è definitivamente entrata a regime.

3. Elaborazione dati dei questionari

3.1 Il questionario degli studenti frequentanti

Il questionario è composto da 12 domande (si veda l'Appendice per il dettaglio). Si è ritenuto utile rappresentare i dati relativi alle risposte raggruppando le domande che presentano un'omogeneità tematica, così come appare nel questionario stesso:

DOMANDE	SEZIONE
d1-d2-d3-d4	O – Modalità organizzative
d5-d6-d7-d8-d9-d10	D – Docenza
d11	I – Interesse
d12	S – Soddisfazione complessiva

L'elaborazione delle risposte è stata fatta normalizzando numericamente le quattro modalità di risposta nel modo seguente:

- Decisamente NO=1;
- Più NO che SÌ=2;
- Più SÌ che NO=3;
- Decisamente SÌ=4.

Tale normalizzazione consente di dare un equo valore numerico alle risposte formulate, considerata la simmetria qualitativa delle stesse. La scala utilizzata nei risultati e quindi nei grafici non è quella decimale, ma va da 1 a 4.

3.2 Metodologia dell'elaborazione dei dati tramite il software R

L'Osservatorio Statistico di Ateneo ha messo a punto una serie di funzioni nell'ambiente di sviluppo specifico per l'analisi statistica dei dati denominato **R**. Ciò consente di analizzare statisticamente i dati raccolti e di elaborare i dati stessi attraverso opportuni grafici. I dati in input alle varie funzioni R sono quelli esportabili in ogni momento dall'ambiente Pentaho, in particolare quelli riferiti alla distribuzione delle risposte per ogni singolo Corso di Studi.

I grafici utilizzati sono:

- diagramma a torta o circolare;
- diagramma a barre;
- diagramma in coordinate polari.

Inoltre, per una più facile lettura, si è scelto di associare ad ogni Dipartimento un colore distintivo.

3.2.1 Numerosità del campione e incidenza dei dipartimenti sul totale

Nella tabella seguente viene riportato per ogni Dipartimento il numero di studenti in corso (e che quindi in questo primo anno di attivazione della procedura erano abilitati alla compilazione delle schede), il numero totale di schede compilate e il numero medio N di schede compilate per studente in corso. Questo dato è molto importante per valutare l'attendibilità dei dati riportati nei grafici che seguiranno, e anche per fare un confronto tra il numero di schede raccolto con il nuovo metodo on-line con quello web/cartaceo degli anni precedenti.

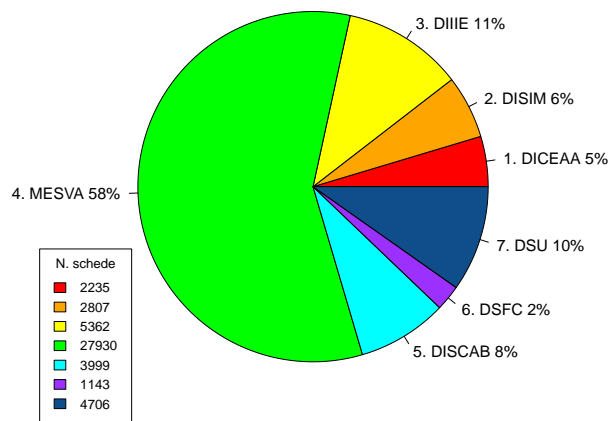
DIPARTIMENTO	STUDENTI IN CORSO	SCHEDE COMPILATE	N
DICEAA	675	2235	3.12
DISIM	860	2807	3.11
DIIE	2948	5362	2.65
MESVA	6101	27930	6.26
DISCAB	1045	3999	4.56
DSFC	204	1143	5.50
DSU	2047	4706	2.32

Nel diagramma a torta in Figura 3.1, si fornisce invece la percentuale di schede compilate in ciascun Dipartimento rispetto al totale.

A scopo comparativo, in Figura 3.2 si fornisce invece la percentuale di schede compilate dagli studenti **non frequentanti** in ciascun Dipartimento rispetto al totale.

Infine, nella serie di tabelle che seguono, viene indicato il numero medio N di schede compilato da ogni studente, per ciascun Corso di Studi (etichettato secondo la nomenclatura Esse3, ove LT sta per laurea triennale, LM per laurea magistrale, e CU per laurea a ciclo unico) di ciascun Dipartimento. I dati rivelano un fenomeno atteso, ovvero il fatto che il numero di schede compilate nelle lauree magistrali è in generale più basso, poiché ricordiamo che nel primo anno di applicazione della rilevazione on-line, gli studenti in ritardo nella frequenza degli insegnamenti – e quindi in particolare i fuori corso che sono percentualmente più numerosi alle lauree magistrali – non hanno potuto, per vincoli del sistema Esse3, compilare le schede stesse.

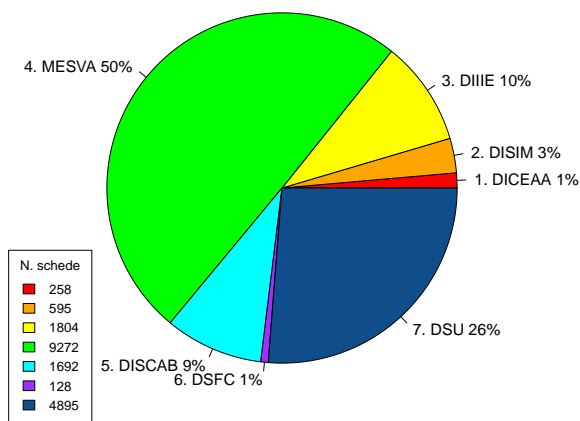
Schede compilate per ogni Dipartimento



Totale schede 48.182

Figura 3.1: Totale schede compilate studenti frequentanti

Schede compilate studenti non frequentanti



Totale schede 18.644

Figura 3.2: Totale schede compilate studenti non frequentanti

DICEAA		
SIGLA	CORSO DI LAUREA	<i>N</i>
I3A	LT-Ingegneria civile e ambientale	3.39
I4A	CU-Ingegneria edile-architettura	3.27
I4C	LM-Ingegneria civile	2.80
I4R	LM-Ingegneria per l'ambiente e il territorio	3.01

DISIM		
SIGLA	CORSO DI LAUREA	<i>N</i>
F3I	LT-Informatica	3.10
F3M	LT-Matematica	5.09
F4I	LM-Informatica	3.14
F4M	LM-Matematica	1.81
I3N	LT-Ingegneria dell'informazione	2.83
I4I	LM-Ingegneria informatica e automatica	2.14
I4T	LM-Ingegneria delle telecomunicazioni	2.99
I4W	LM-Ingegneria matematica	3.81

DIIE		
SIGLA	CORSO DI LAUREA	<i>N</i>
I3D	LT-Ingegneria industriale	3.94
I4E	LM-Ingegneria elettronica	2.39
I4G	LM-Ingegneria gestionale	2.74
I4H	LM-Ingegneria chimica	4.30
I4L	LM-Ingegneria elettrica	1.59
I4M	LM-Ingegneria meccanica	2.86
M3G	LT-Operatore giuridico d'impresa	0.31
M3I	LT-Economia e amministrazione delle imprese	2.79
M4A	LM-Amministrazione economia e finanza	2.94

MESVA		
SIGLA	CORSO DI LAUREA	N
B3B	LT-Biotecnologie	2.88
B4C	LM-Biotecnologie molecolari e cellulari	3.91
D3A	LT-Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	9.90
D3D	LT-Dietistica	9.93
D3F	LT-Fisioterapia	7.81
D3I	LT-Igiene dentale	8.98
D3L	LT-Tecniche di laboratorio biomedico	9.58
D3N	LT-Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	10.22
D3O	LT-Ortottica ed assistenza oftalmologica	8.89
D3P	LT-Tecnica della riabilitazione psichiatrica	6.45
D3S	LT-Ostetricia	7.35
D3T	LT-Terapia occupazionale	7.65
D3U	LT-Infermieristica	4.94
D4A	LM-Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	5.46
D4D	LM-Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	9.81
D4F	LM-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	8.23
D4M	CU-Medicina e chirurgia	7.24
D4N	CU-Odontoiatria e protesi dentaria	6.60
D4R	LM-Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	5.50
D4U	LM-Scienze infermieristiche e ostetriche	8.23
F3B	LT-Scienze biologiche	3.39
F3S	LT-Scienze e tecnologie per l'ambiente	3.26
F4A	LM-Biologia ambientale	3.33
F4B	LM-Biologia della salute e della nutrizione	2.42
F4E	LM-Gestione degli ecosistemi terrestri e delle acque interne	3.39
P3P	LT-Scienze psicologiche applicate	1.99
P4P	LM-Psicologia applicata, clinica e della salute	1.79

DISCAB		
SIGLA	CORSO DI LAUREA	N
B4M	LM-Biotecnologie mediche	4.63
D3R	LT-Tecniche di radiologia medica per immagine e radioterapia	9.01
E3M	LT-Scienze motorie e sportive	3.36
E4A	LM-Scienza e tecnica dello sport	3.35
E4P	LM-Scienze motorie preventive e adattive	2.45

DSFC		
SIGLA	CORSO DI LAUREA	N
F3D	LT-Scienze e tecnologie chimiche e dei materiali	4.74
F3F	LT-Fisica	6.87
F4D	LM-Scienze chimiche	6.00
F4F	LM-Fisica	4.40

DSU		
SIGLA	CORSO DI LAUREA	<i>N</i>
C3D	LT-Lettere	2.45
C3F	LT-Filosofia e teoria dei processi comunicativi	2.51
C3L	LT-Lingue e mediazione culturale	2.13
C4B	LM-Beni culturali	1.16
C4D	LM-Filologia classica e moderna	2.46
C4I	LM-Filosofia	4.37
S3C	LT-Scienze della formazione e del servizio sociale	2.23
S4J	CU-Scienze della formazione primaria	2.22
S4P	LM-Progettazione e gestione dei servizi e degli interventi sociali ed educativi	1.34

3.2.2 Analisi punteggio medio per Dipartimento

Il primo risultato fornito è quello relativo al punteggio medio di ogni Dipartimento, rappresentato in un grafico a barre in cui ogni barra colorata rappresenta un Dipartimento, e la linea rossa rappresenta il punteggio medio di Ateneo. Si noti che quest'ultimo valore medio è calcolato sul totale delle schede compilate, e non mediando i valori medi ottenuti dai vari Dipartimenti.

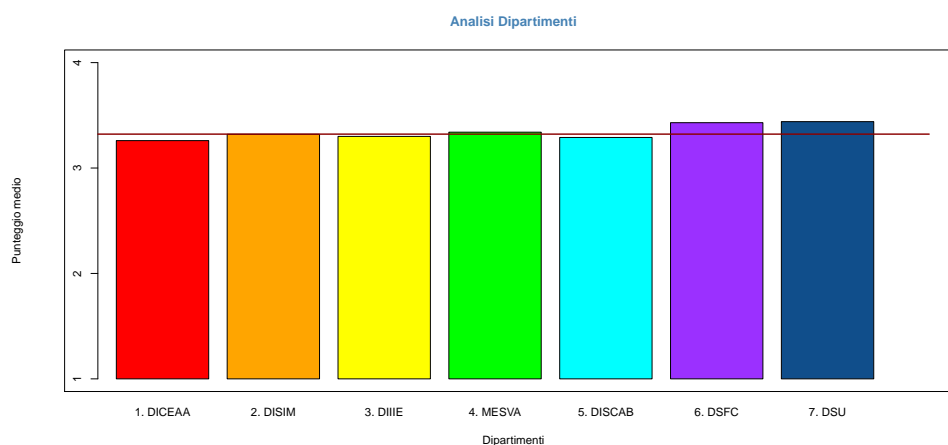
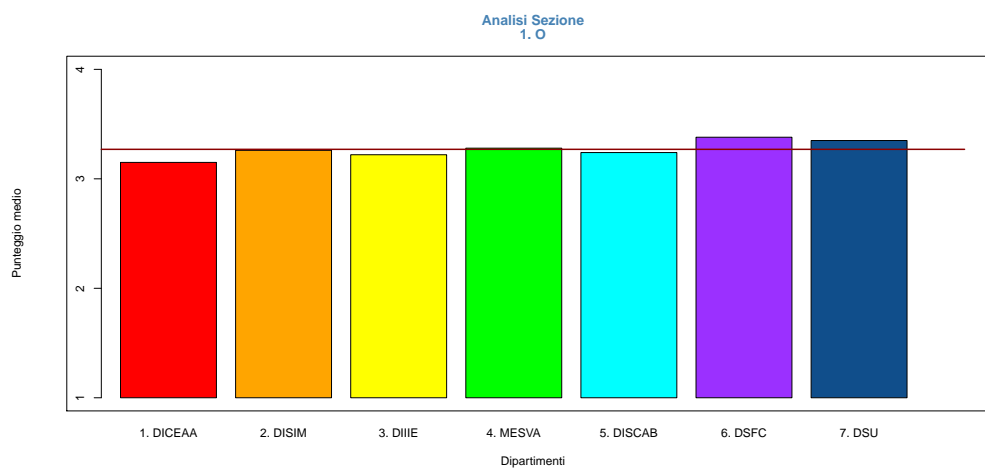


Figura 3.3: Analisi punteggio medio per Dipartimento

3.2.3 Analisi punteggio medio delle singole sezioni

Il questionario, come già spiegato precedentemente al punto 4.1, è formato da 12 domande le quali sono raggruppate in 4 sezioni tematicamente omogenee. Il diagramma che si è scelto per rappresentare l'analisi delle singole sezioni per Dipartimento è di nuovo quello a barre, riportando per ogni sezione i punteggi medi per ogni Dipartimento e quello dell'intero Ateneo (linea rossa) relativo a quella specifica sezione.



3.2.4 Analisi punteggio medio per tipologia di Corso di Studi

In questa sezione vengono esposti in un grafico a barre i risultati aggregati per tipologia di Corso di Studi, confrontati con il relativo punteggio medio di Ateneo (linea rossa) riferito appunto alla specifica tipologia, ovvero:

CU: laurea magistrale a ciclo unico;

LT: laurea triennale;

LM: laurea magistrale.

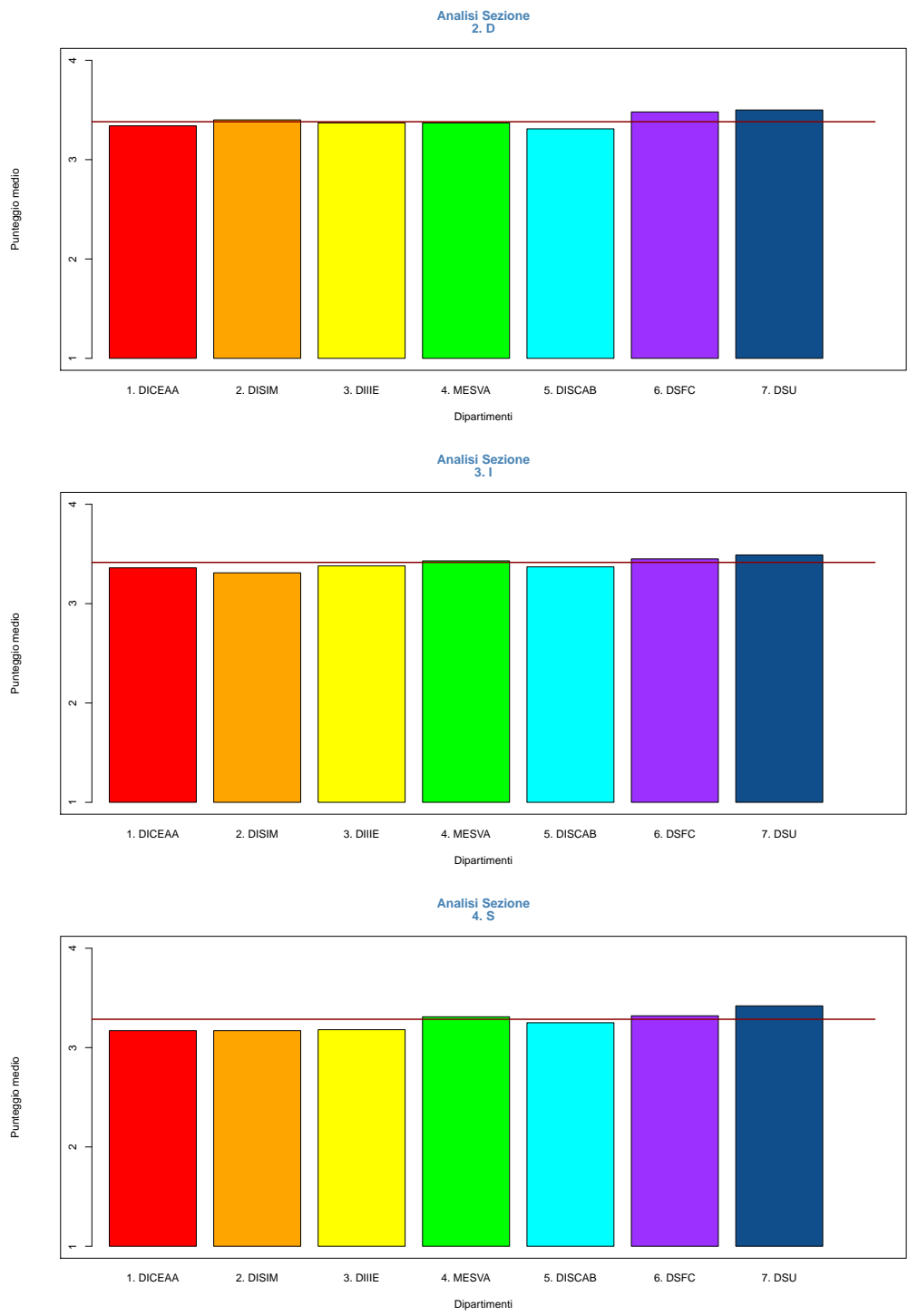


Figura 3.4: Analisi singole sezioni (O - modalità organizzative, D - docenza, I - interesse, S - soddisfazione complessiva).

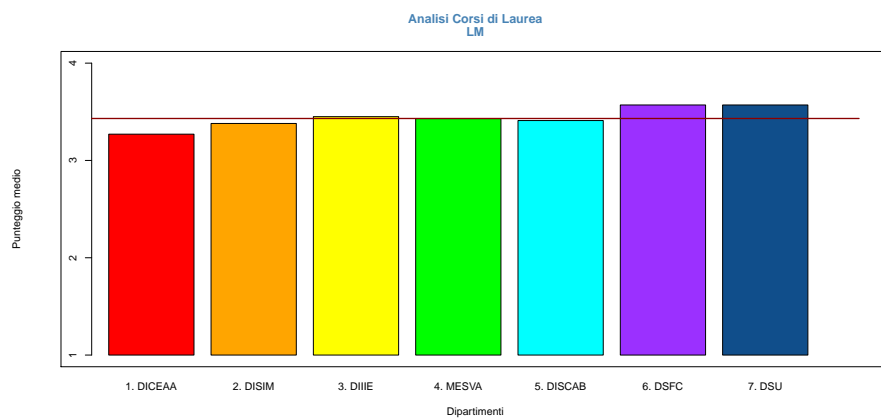
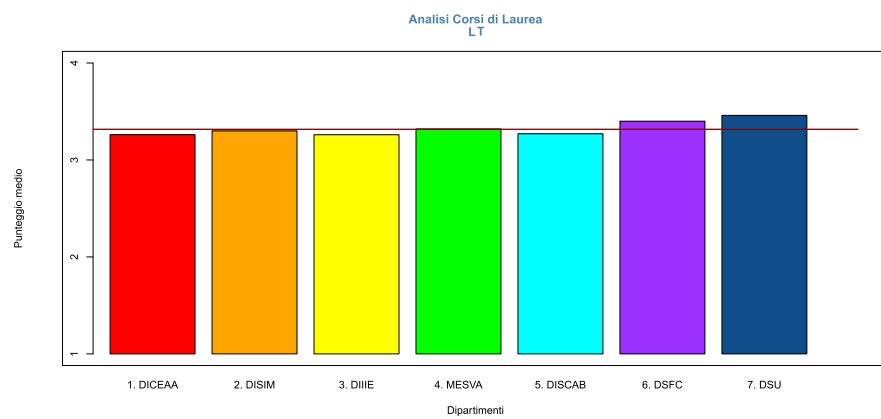
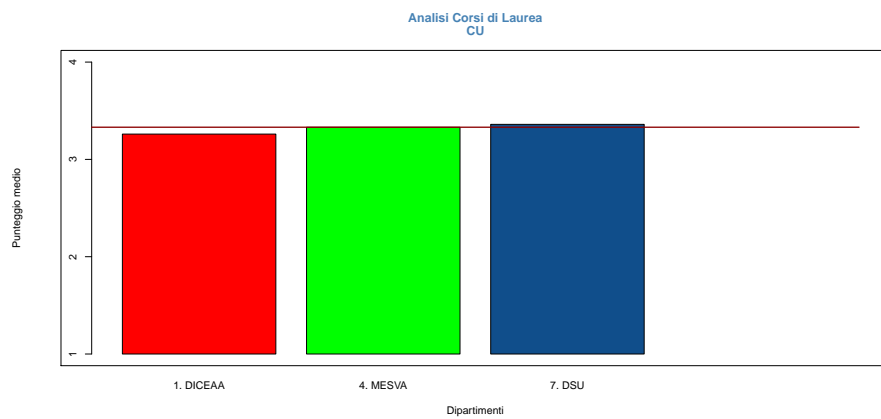
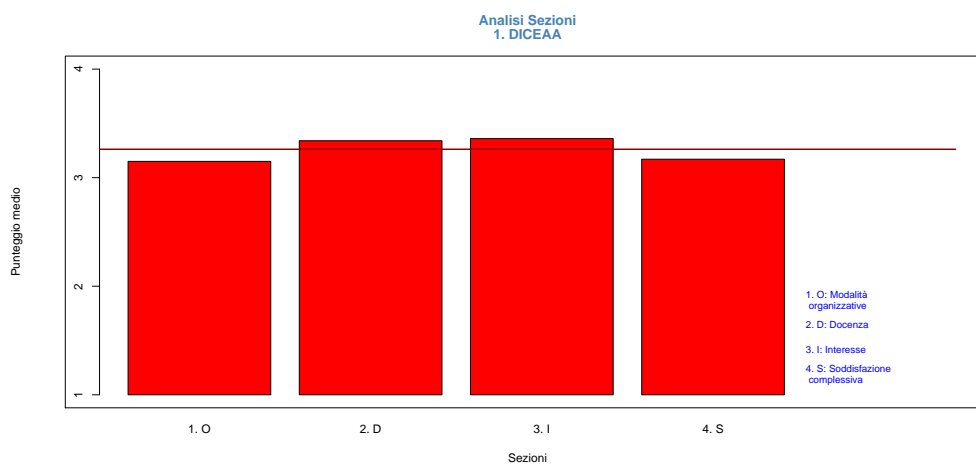


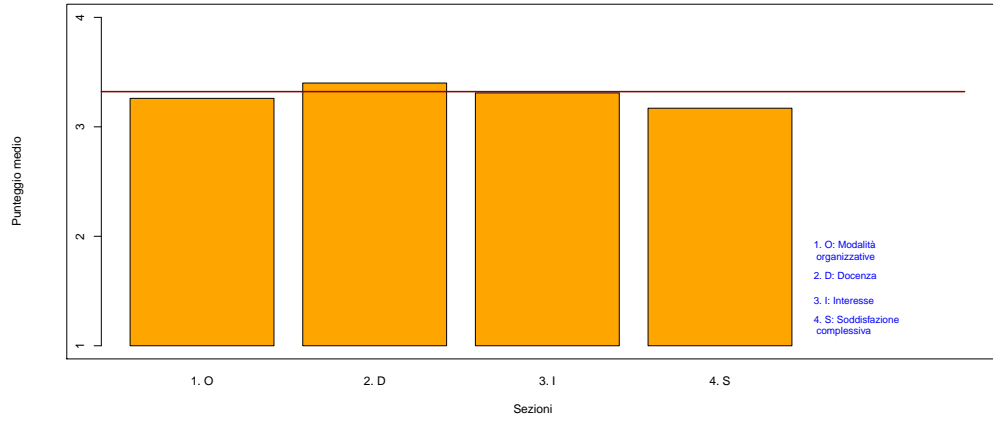
Figura 3.5: Analisi per tipologia di Corso di Studi

3.2.5 Analisi punteggio medio delle sezioni per ciascun Dipartimento

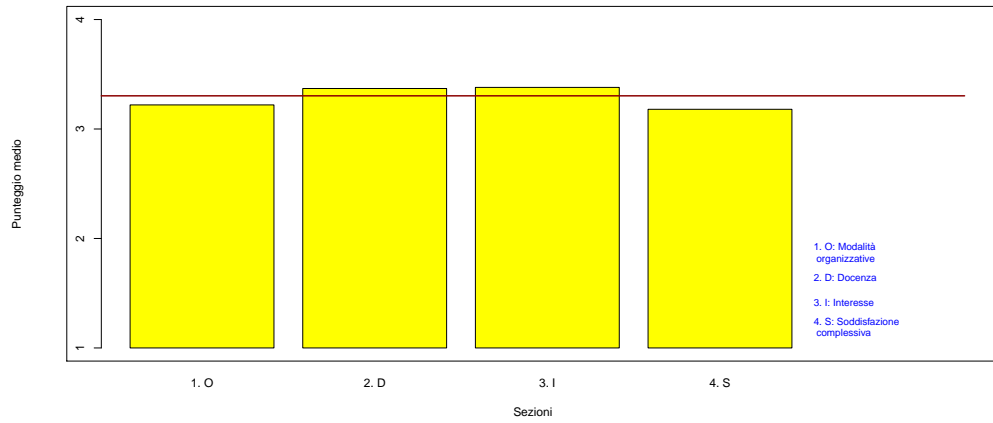
In questa sezione, per ciascun Dipartimento, vengono presentati i risultati relativi alle singole sottosezioni del questionario, utilizzando un grafico a barre con il colore distintivo del Dipartimento stesso.



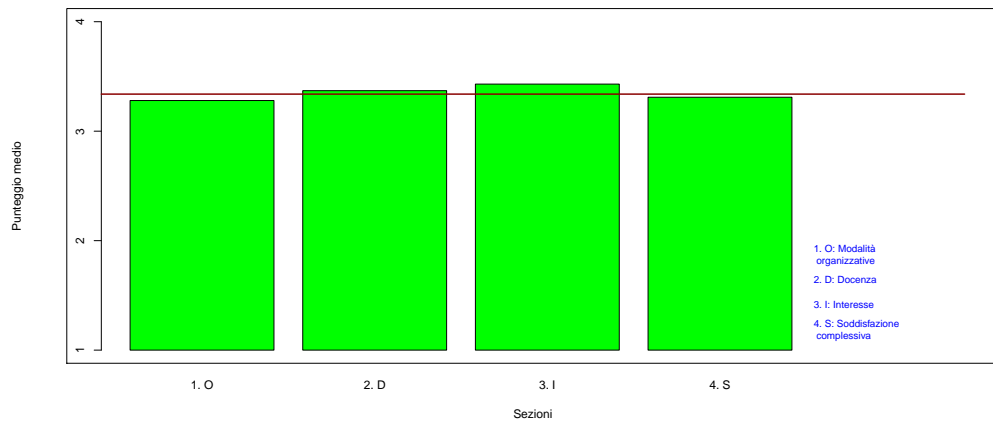
Analisi Sezioni
2. DISIM



Analisi Sezioni
3. DIIE



Analisi Sezioni
4. MESVA



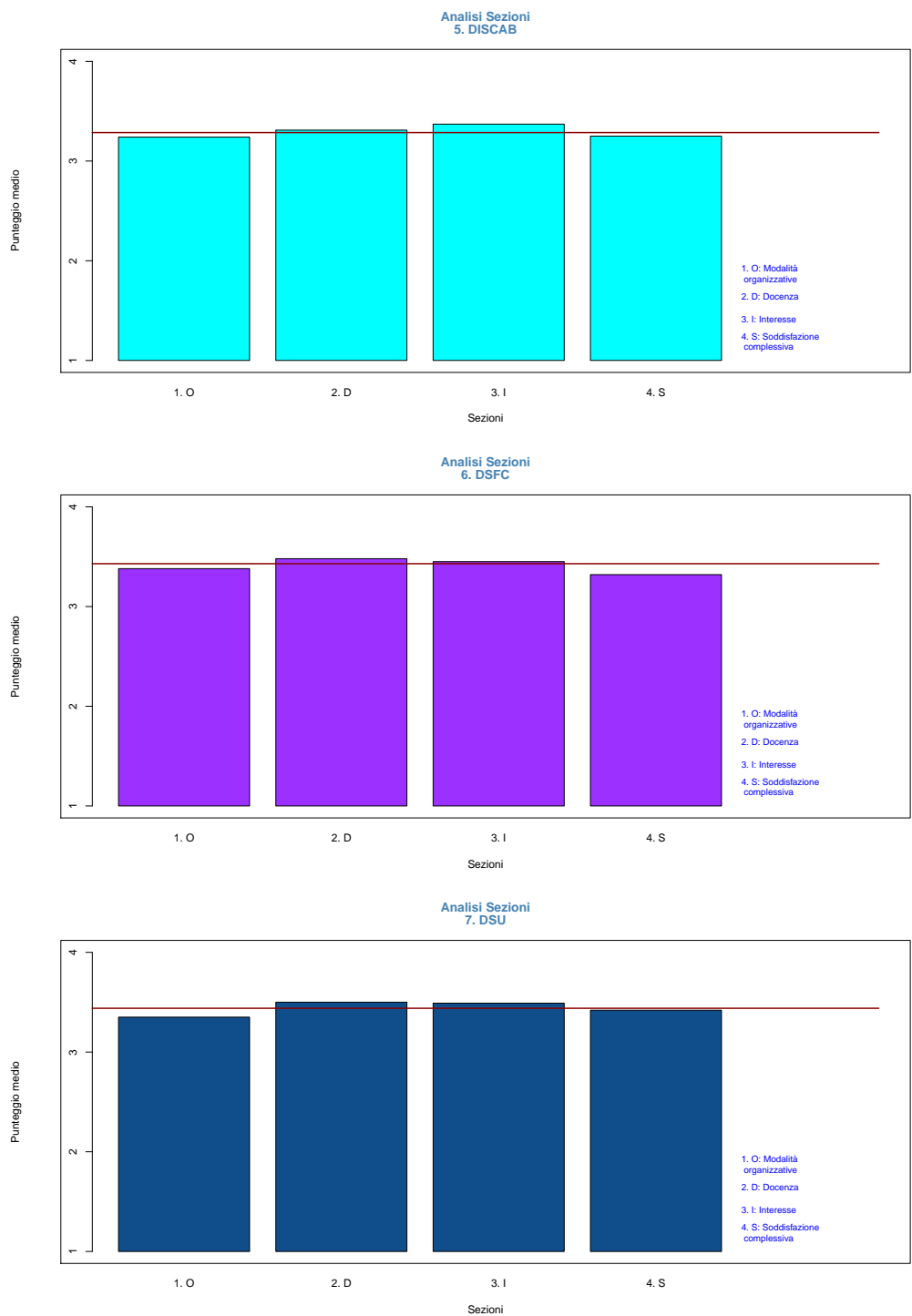
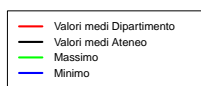
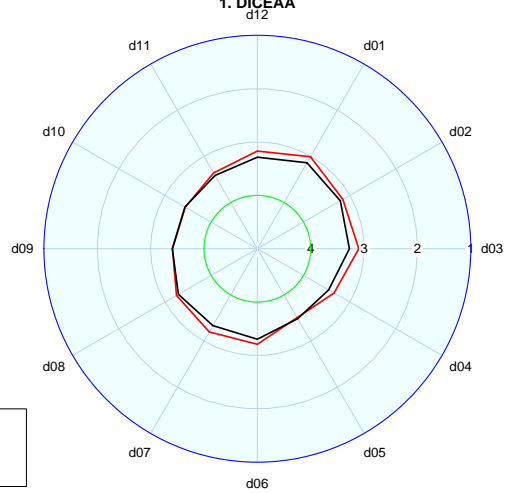


Figura 3.6: Analisi di ogni sezione per Dipartimento

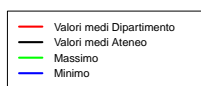
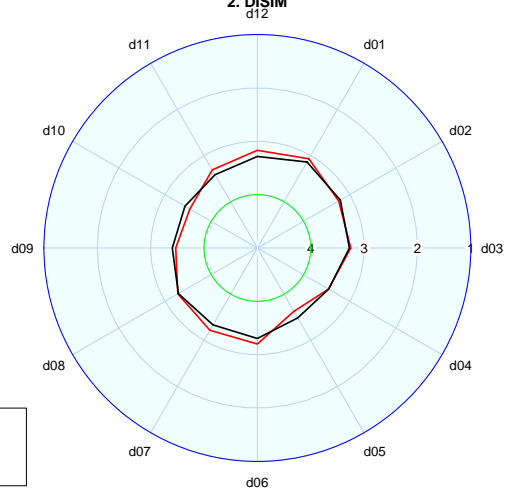
3.2.6 Analisi delle singole domande per ciascun Dipartimento

Passiamo ora ed esaminare, per ciascun Dipartimento, l'esito ottenuto per ciascuna singola domanda (per il cui dettaglio si ricorda di consultare l'Appendice). In questo caso si è scelto di utilizzare il diagramma in coordinate polari, per dare una lettura immediata e simultanea di tutti i dati, analogamente alla modalità utilizzata in Pentaho. Si noti che la scala dei valori appare invertita, nel senso che i valori massimi convergono verso il centro, mentre i minimi verso l'esterno. Come al solito, vengono riportati con una linea rossa i valori medi di Ateneo.

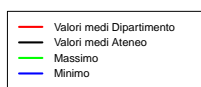
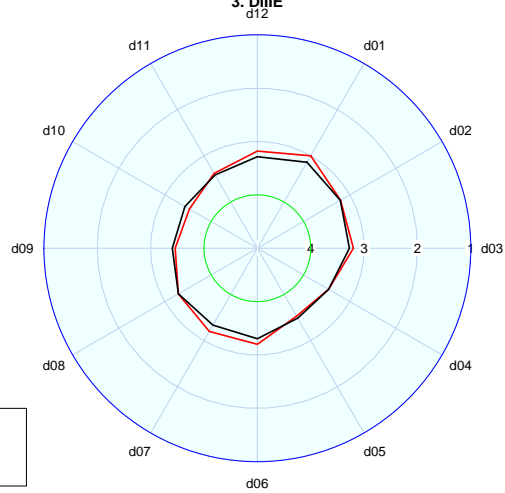
Valutazione per singola domanda
1. DICEAA



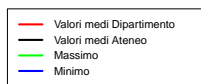
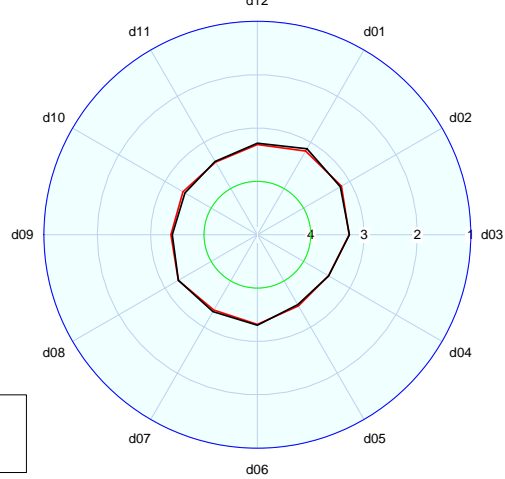
Valutazione per singola domanda
2. DISIM



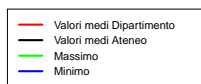
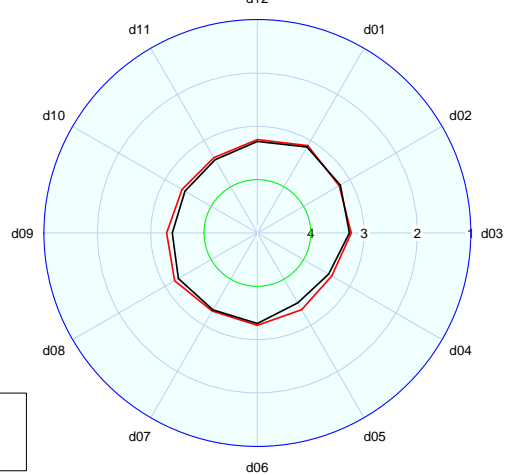
Valutazione per singola domanda
3. DIIIE



Valutazione per singola domanda
4. MESVA



Valutazione per singola domanda
5. DISCAB



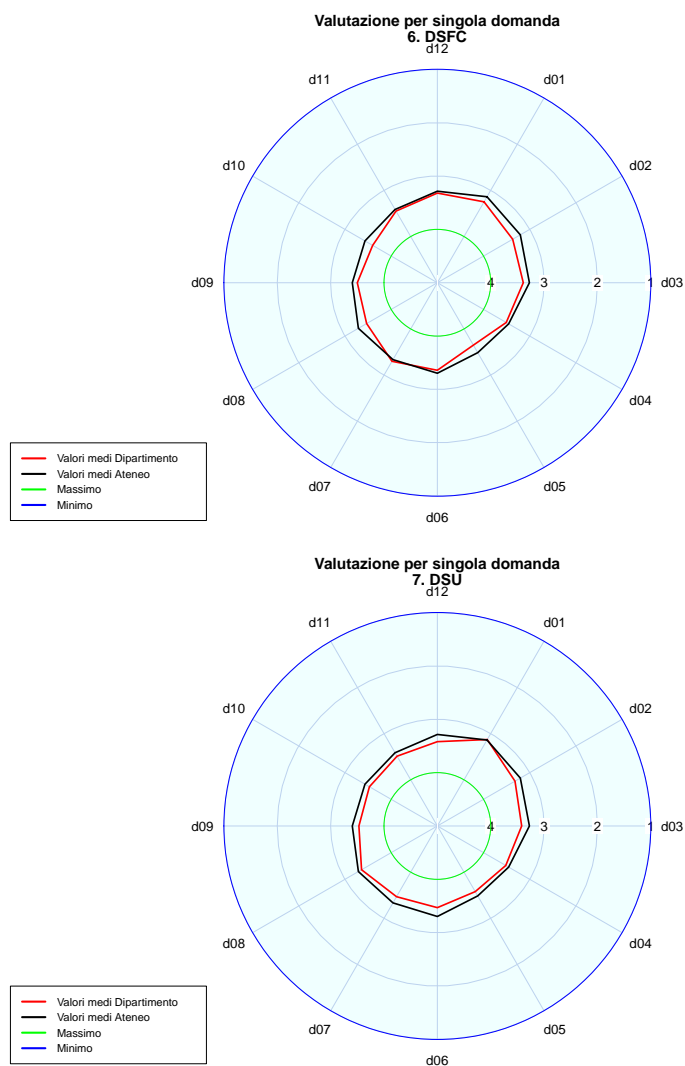
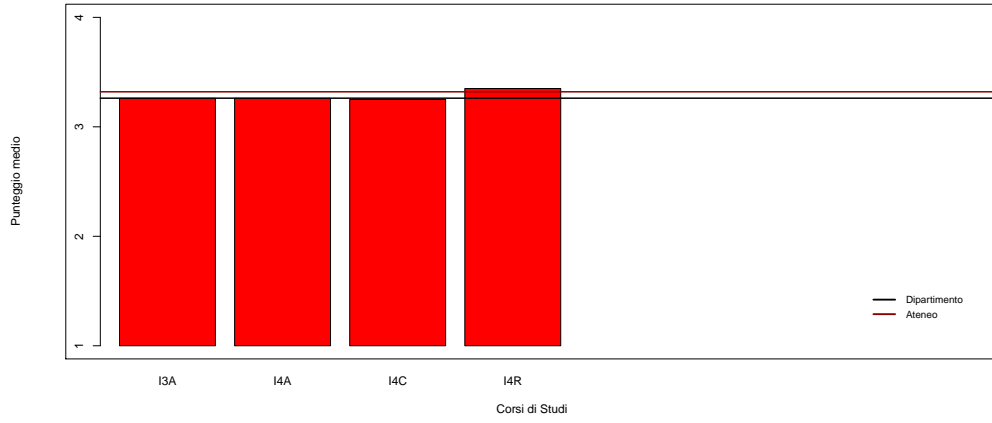


Figura 3.7: Analisi singole domande per ciascun Dipartimento

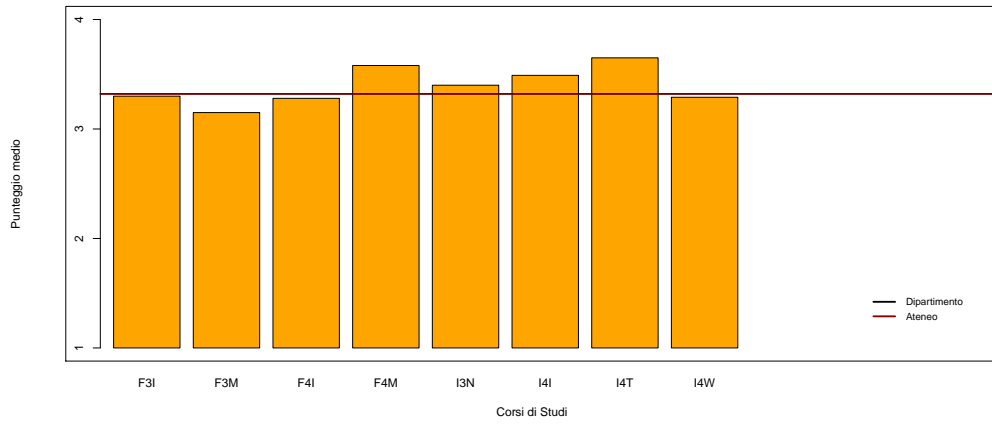
3.2.7 Analisi della soddisfazione complessiva dei singoli Corsi di Studi per ciascun Dipartimento

Infine, in questa sezione vengono riportati i punteggi medi complessivi dei singoli Corsi di Studi di ciascun Dipartimento, ciascuno etichettato secondo la nomenclatura Esse3. Vengono inoltre evidenziate, in ogni grafico, con una linea rossa la media di Ateneo, e con una linea nera la media del Dipartimento di riferimento, consentendo così di valutare il peso che il Corso di Studi assume in rapporto alla media del rispettivo Dipartimento e dell'Ateneo nel suo complesso.

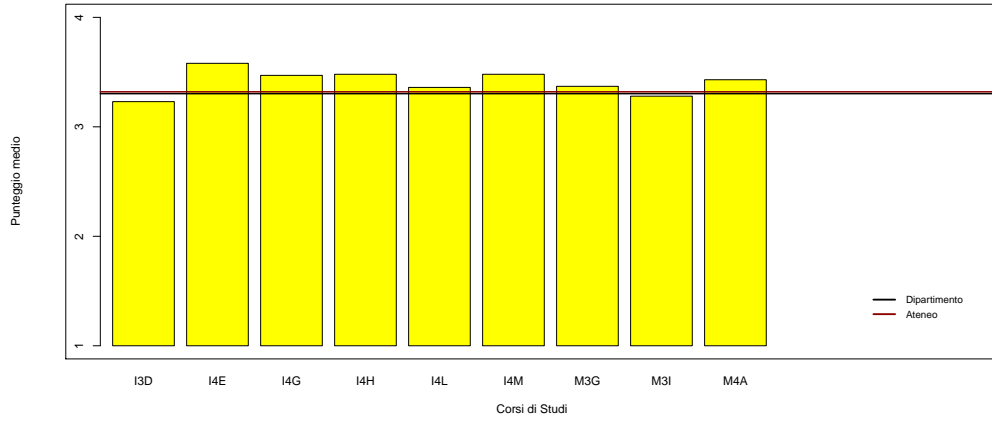
Analisi Corsi di Studi
1. DICEAA



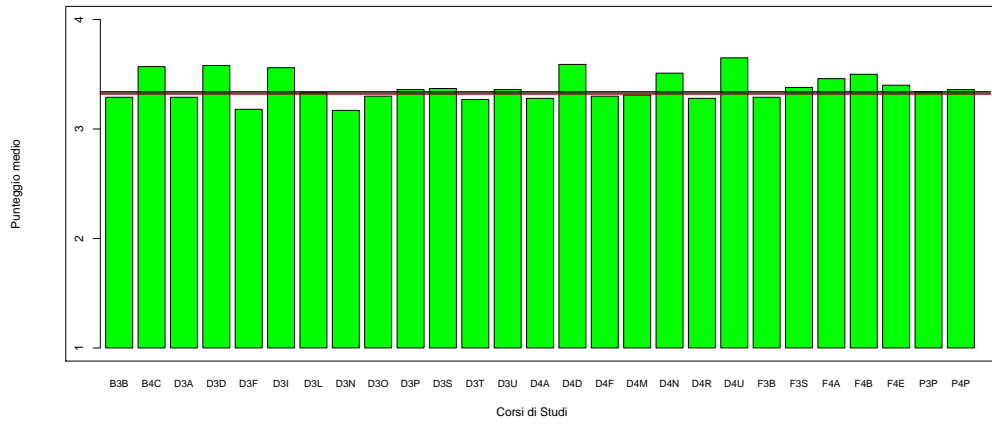
Analisi Corsi di Studi
2. DISIM



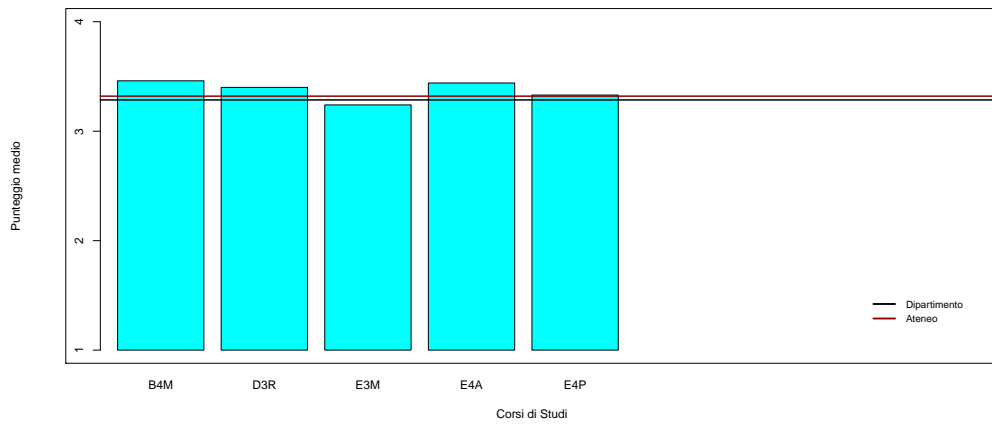
Analisi Corsi di Studi
3. DIIE



Analisi Corsi di Studi
4. MESVA



Analisi Corsi di Studi
5. DISCAB



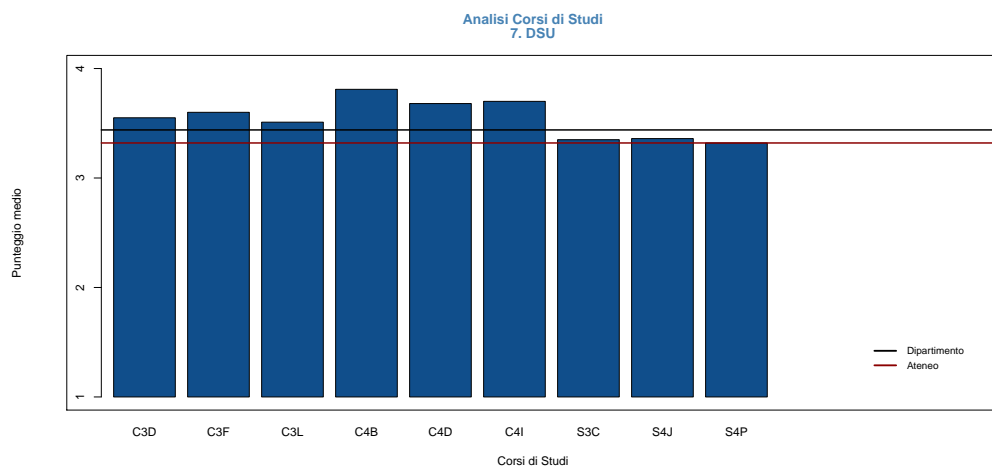
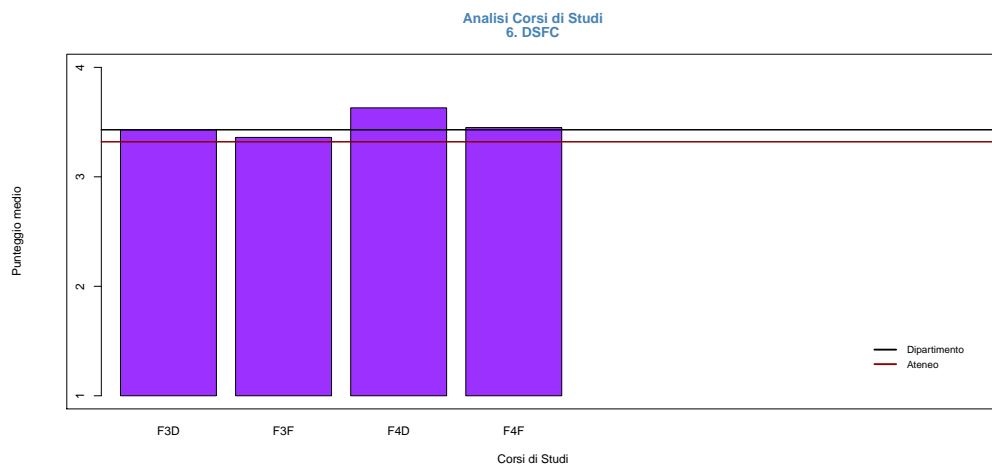


Figura 3.8: Analisi della soddisfazione complessiva dei singoli corsi di laurea per Dipartimento

Appendice

DOMANDE QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE

Organizzazione

d01. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

d02. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

d03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

d04. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Docenza

d05. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

d06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

d07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

d08. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (Non rispondere se non pertinente)

d09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

d10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Interesse

d11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Soddisfazione complessiva

d12. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?
